CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE DISABILITA', ANZIANI E TUTELE

ATTO N. DD 3680 **Torino, 30/06/2023**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO AIUTO ANZIANI. APPROVAZIONE BANDO PER CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO. PERIODO AGOSTO 2023 – DICEMBRE 2024 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER 12 MESI.

La Città di Torino, fin dal 1998 ha sviluppato progetti di aiuto agli anziani vittime di violenza, mirati a svolgere attività di prevenzione, riparazione e contenimento del danno subito dalle persone anziane vittime di reati, sia sul piano fisico che psicologico, avvalendosi della collaborazione delle associazioni di volontariato cittadine operanti a favore della popolazione anziana, maggiormente rappresentative nella Città.
Nel corso del tempo, il servizio ha progressivamente ampliato le sue funzioni, configurandosi come un punto di raccolta e smistamento delle richieste di aiuto da parte degli anziani soli e un nodo importante della rete di sostegno tessuta a livello cittadino all'interno e all'esterno dell'Amministrazione, diventando Servizio Aiuto Anziani.
Per migliorare il servizio è stato internalizzato il punto di ascolto con un numero telefonico dedicato, sono state avviate collaborazioni fortemente ancorate ad un lavoro di sviluppo di comunità in favore delle situazioni di fragilità, con la Sezione dei Vigili di Prossimità, i Distretti cittadini della Coesione Sociale ed i Distretti Sanitari, anche per quanto riguarda gli "Anziani fragili" individuati dai Medici di Medicina Generale sugli elenchi forniti dal Servizio di Epidemiologia Piemontese (SEPI), il Centro Relazioni e Famiglie, al fine di intercettare in chiave preventiva il malessere relazionale intrafamiliare, ed il Centro Antiviolenza per l'ascolto ed il sostegno alle donne vittime di violenza, sempre mantenendo il coinvolgimento delle Associazioni, le quali mettono a disposizione volontari reperibili anche nelle giornate festive.
Le attività svolte dalle Associazioni di volontariato sono state regolate da convenzioni che prevedevano un rimborso delle spese rendicontate.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. mecc. 2020 02514/019 del 17 novembre 2020 è stata prevista la convenzione con le associazioni per l'anno 2021 con possibilità di ulteriore rinnovo di un anno. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 22/02/2022 la convenzione con le associazioni è stata rinnova fino alla fine di febbraio 2023.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 17 maggio 2023 sono state approvate le Linee

Guida per i contributi ordinari anno 2023 afferenti le aree Salute, Politiche Sociali e Abitative da realizzarsi da parte di associazioni e/o organizzazioni no profit prevedendo la pubblicazione di appositi bandi per la realizzazione di progettualità specifiche.
Occorre pertanto procedere all'approvazione di un avviso pubblico, per le attività del Servizio Aiuto Anziani consolidate e sopra descritte, per il periodo Agosto 2023 – Dicembre 2024 eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi fino al 31 dicembre 2025 prevedendo la pubblicazione sul sito internet della Città e fissando la scadenza per la presentazione delle istanze entro le ore 12,00 del 18 luglio 2023
Visti i seguenti documenti:
Avviso pubblico: Bando per la partecipazione al progetto "Servizio Aiuto Anziani" Anno 2023 -2024. Eventualmente prorogabile di un ulteriore anno (**all. 1)**
Modulo di istanza di partecipazione **(all. 1B**)
Dichiarazione di responsabilità a garantire le attività (**all. 1C),**
Schema di Convenzione **(all.2)**
allegati alle presente determinazione per formarne parte integrante.

Il bando per il "Servizio Aiuto Anziani" è rivolto alle associazioni di volontariato, anche in partnership tra loro e/o con altre associazioni non profit, che abbiano sede e che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro regionale.
Le Associazioni partecipanti dovranno garantire le attività elencate all'art. 3 dello schema di convenzione allegato al bando (**all. 2**).
Attraverso la propria attività in favore del Servizio Aiuto Anziani, le Associazioni aderiscono e forniscono la propria partecipazione e collaborazione alla Rete Torino Solidale o ad altre progettualità individuate dalla Città di Torino.
Dato atto che al bando non si applicano le disposizioni del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373 in quanto rientra nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) del sopracitato regolamento (somme erogate a titolo di rimborso spese, a causa di rapporti di natura pattizia, anche nel caso in cui queste risultino finalizzate a promuovere o organizzare iniziative e/o eventi in collaborazione con altri soggetti), ma è regolato dalle norme di cui al Codice del Terzo Settore, alla Legge Regionale n. 38/1994 e s.m.i. e alla deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 1997 (mecc. 1997 00493/19), esecutiva dal 4 aprile 1997.
L'Amministrazione, sulla base delle istanze progettuali pervenute, si riserva di riconoscere ai richiedenti eventuali sostegni economici regolati con atti convenzionali, a seguito di istruttoria resa da Commissione - appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi - che verificherà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione, la regolarità della documentazione presentata, valutando i progetti presentati.
Successivamente verranno stipulate apposite convenzioni volte a disciplinare i reciproci obblighi, nonché a definire i compiti e le responsabilità in tema di organizzazione e svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dall'art. 9 della L.R. 38/1994 e s.m.i..
Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet Amministrazione Trasparente
Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico.
Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

- Di approvare l'avviso pubblico, per le attività del Servizio Aiuto Anziani consolidate e sopra descritte, per il periodo Agosto 2023 – Dicembre 2024 eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi fino al 31 dicembre 2025 prevedendo la pubblicazione sul sito internet della Città e su Informanziani e fissando la scadenza per la presentazione delle istanze entro le ore 12,00 del 18 luglio 2023
- Conseguentemente di approvare e pubblicare sul sito internet della Città e su Informanziani i seguenti documenti:
Avviso pubblico: Bando per la partecipazione al progetto "Servizio Aiuto Anziani" Anno 2023 -2024. Eventualmente prorogabile di un ulteriore anno (**all. 1)**
Modulo di istanza di partecipazione **(all. 1B**)
Dichiarazione di responsabilità a garantire le attività (**all. 1C),**
Schema di Convenzione **(all.2)**
- Di dare atto che la valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico sarà operata da una Commissione che verrà nominata dal Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi;
- Di demandare a successivi atti dirigenziali l'individuazione dei progetti procedendo successivamente alla sottoscrizione della convenzione con ciascuna Associazione al fine di regolamentare la sua collaborazione al Servizio Aiuto Anziani, lo svolgimento delle attività previste ed il riconoscimento del relativo rimborso spese;
- Di rinviare al Regolamento comunale n. 373 delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici ed alle Linee Guida 2023 per tutto quanto non espressamente contenuto nei documenti dell'avviso di cui agli allegati 1 – 1B – 1C.
- Di dare atto le organizzazioni con cui stipulare le convenzioni nonché gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto dovranno dichiarare il rispetto dell'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78 convertito con la Legge 122/2010 nonché presentare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) Legge 190/2012;
- Di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Simona Caffer E.Q. della Divisione Disabilità, Anziani e Tutele
- Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente".
- Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico.
- Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Paola Chironna

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "SERVIZIO AIUTO ANZIANI"
ANNO 2023 – 2024 EVENTUALMENTE PROROGABILE DI UN ULTERIORE ANNO

Premessa

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 16 maggio 2023 n. 263, immediatamente eseguibile, sono state approvate le Linee Guida per l'erogazione dei contributi ordinari ad associazioni e/o enti non profit per l'anno 2023 nell'ambito socio-assistenziale, sociosanitario e promozione della salute, demandando a successivi atti deliberativi l'approvazione di specifici bandi per altre iniziative.
La presente procedura pubblica, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. c) del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373 in vigore dal 1° gennaio 2016, è rivolta alla selezione di associazioni di volontariato, a cui rimborsare le spese relative ad interventi di sostegno in emergenza rivolti alla popolazione anziana torinese, sola, priva di rete sociale di riferimento e/o con rete fragile.
Tali interventi sono conseguenti alle chiamate che pervengono al numero telefonico dedicato del "Servizio Aiuto Anziani" e per i quali ci si avvale attualmente della collaborazione di associazioni di volontariato regolata da convenzione conclusa nel mese di febbraio 2023.
Il rimborso è previsto, inoltre, per interventi che abbiano finalità di prevenzione e riparazione dalle conseguenze che possono derivare da eventi criminosi perpetuati o tentati a danno di persone anziane.
La situazione pandemica portata dalla diffusione del Covid-19 ha portato isolamento, vulnerabilità, condizioni economiche difficili, riduzione della socialità, scoraggiamento e stress psicologico. Se da un lato l'isolamento e le restrizioni sono stati accorgimenti finalizzati alla protezione dal contagio soprattutto per i più fragili dall'altro la separazione dalla rete familiare e dalle relazioni informali hanno comportato conseguenze pesanti per la popolazione della terza età. E' necessario promuovere azioni rivolte al benessere fisico e psicologico con il potenziamento di interventi per la valorizzazione della popolazione anziana e dell'invecchiamento attivo. Pertanto particolare attenzione verrà rivolta a tutte quelle azioni ed interventi che contribuiscono alla qualità della vita dell'anziano in termini di mantenimento di uno stile di vita sano, attivo e dinamico ma anche nei termini di risposta al bisogno di protezione, sicurezza e senso di appartenenza alla comunità.

Soggetti ammessi a partecipare

Possono rispondere al presente bando e beneficiare del rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa approvazione dei necessari provvedimenti:
− le associazioni di volontariato, anche in partnership tra loro o con altre associazioni non profit, che abbiano sede e che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro regionale: in caso di partnership, sarà necessario presentare un accordo di collaborazione tra le associazioni, che individua l'associazione di volontariato che presenta l'istanza di partecipazione al presente bando.
Ciascuna associazione può aderire ad una sola partnership, salvo che questa intenda rendersi disponibile esclusivamente per attività che il presente bando non richieda come prestazioni da garantire in proprio (vedi punto "Requisiti minimi per la partecipazione").

Destinatari degli interventi

I destinatari del progetto sono le persone, di norma ultra65enni, autosufficienti, residenti sul territorio torinese e che al momento non hanno interventi di sostegno in corso da parte dei Servizi Sociali competenti per territorio:

- anziani con fragilità sociali, in particolare persone sole o con reti familiari deboli, su cui attivare azioni di sostegno di natura temporanea;
- anziani vittime di violenza e maltrattamenti, al fine di svolgere attività di prevenzione, riparazione e contenimento del danno subito, sia dal punto di vista pratico-

operativo che psicologico, in stretto rapporto di collaborazione con i Servizi sociali del territorio e con il Centro antiviolenza della Città.

Requisiti minimi per la partecipazione

a) Esperienza biennale in proprio o in partnership con altre associazioni no profit in attività di volontariato rivolte alla popolazione anziana;
b) Presenza in proprio o in partnership con altre associazioni no profit sul territorio cittadino attraverso sedi operative e/o attività di volontariato presso servizi e/o presidi sanitari/sociosanitari cittadini;
c) Numero minimo di 3 volontari in proprio o in partnership da impiegare nelle attività previste dal presente bando;
d) Realizzazione in proprio delle attività di accompagnamento (o di consegna spesa o pacchi alimentari e/o farmaci) con mezzi di trasporto ordinari;
e) Messa a disposizione di un riferimento telefonico attivo nei giorni di chiusura degli uffici comunali, al fine di poter ricorrere all'intervento di un volontario nel caso di situazioni di emergenza segnalate dalla centrale operativa del Corpo di Polizia Municipale a cui è deviato il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani;
f) Sostegno in proprio o in partnership con altre associazioni non profit agli anziani che devono sottoporsi a visite mediche, terapie ed esami nelle strutture sanitarie;
g) Disponibilità in proprio o in partnership con altre associazioni non profit di mezzi attrezzati e ambulanze;
h) Disponibilità a garantire in proprio o in partnership la continuità tra la risposta fornita dagli operatori del Servizio Aiuto Anziani e gli interventi sul territorio anche in accordo con le altre associazioni che garantiscono la domiciliarità leggera o con altre modalità previste dalle Associazioni stesse.

Attività e prestazioni richieste

Le Associazioni partecipanti dovranno garantire le attività elencate all'art. 3 dello schema di convenzione allegato al bando (all. 2), assicurandone lo svolgimento nel rispetto delle normative al momento vigenti in relazione alle fasi in atto riferite ad eventuali situazioni emergenziali di carattere sanitario.

Attraverso la propria attività in favore del Servizio Aiuto Anziani, le Associazioni aderiscono e forniscono la propria partecipazione e collaborazione alla Rete Torino Solidale.

Per l'espletamento delle attività richieste sono previste le seguenti prestazioni con il riconoscimento di un rimborso spese per l'associazione, secondo gli importi sotto specificati:

Voci di rimborso	Importo riconosciuto
Assicurazione volontari	Importo massimo 750,00
a) Intervento del volontario per acquisto e/o consegna spesa / pacchi alimentari / farmaci b) Accompagnamenti A/R (fino a un massimo complessivo di 200 interventi per l'intero periodo – comprensivi della voce a) e della voce b) per gli accompagnamenti voce b) dovranno essere garantiti, se richiesto, fino ad un massimo di 35 accompagnamenti "assistiti", con ciò intendendo interventi in cui sia necessario che un volontario accompagni la persona nelle attività da svolgere fuori	13,00 ad intervento € 19,00 complessivi

casa	
Accompagnamenti con mezzo attrezzato A/R (fino a un massimo di 25 per l'intero periodo)	€ 40,00 ciascuno
Accompagnamenti con ambulanza A/R (fino a un massimo di15 per l'intero periodo)	€ 95,00 ciascuno
Piccole spese a favore degli utenti (a titolo di esempio: farmaci per indigenti – piccole riparazioni ecc.ecc.) **Non sono ammesse le spese per il pagamento di utenze**	importo massimo € 3.500,00
Spese generali associazione	importo massimo € 3.000,00
Altre iniziative (specificando il numero di utenti coinvolti e le modalità di individuazione degli stessi); saranno privilegiate le iniziative rivolte alla generalità della popolazione anziana (es. campagne informative, telefonate di compagnia, iniziative di socializzazione, supporto ad anziani in difficoltà nella gestione di pratiche amministrative specifiche iniziative per i periodi di emergenza climatica) **almeno una iniziativa è obbligatoria**	importo massimo per ogni iniziativa: € 1.500,00

I sostegni e gli accompagnamenti all'interno di strutture sanitarie dove sia necessaria la presenza di un volontario (accompagnamento assistito), consentiti per un numero massimo di 35 per l'intero periodo, verranno considerati nella voce "Piccole spese a favore degli utenti" a fronte di debita documentazione giustificativa.

Le prestazioni saranno richieste alle Associazioni convenzionate sulla base del criterio della rotazione nonché della disponibilità stabilite nella convenzione.
All'esito della procedura, in relazione al numero delle associazioni ammesse, l'Amministrazione si riserva di adeguare le prestazioni offerte dalle associazioni in relazione al budget totale previsto e alle reali necessità del progetto stesso o di procedere alla richiesta di ulteriori disponibilità alle organizzazioni offerenti al fine di garantire la copertura totale del servizio.

Durata

Il progetto "Servizio Aiuto Anziani" copre l'arco temporale dal mese di agosto 2023 al 31 dicembre 2024.
In relazione all'andamento degli interventi, potrà essere esteso al massimo per un periodo di ulteriori 12 mesi, dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, previa espressa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale e manifestazione di disponibilità dell'Associazione a svolgere le attività alle medesime condizioni previste nella prima annualità.

Istanza e termini di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere redatta dal legale Rappresentante dell'Associazione di Volontariato utilizzando l'allegato 1B: in caso di partnership tra più associazioni, presenterà l'istanza l'Associazione di volontariato individuata come capofila, nonché referente nell'ambito dell'accordo di collaborazione.
L'Associazione di volontariato referente dovrà essere in possesso, in proprio, dei requisiti minimi di cui al punto d) ("Requisiti minimi per la partecipazione").
L'istanza di partecipazione deve essere compilata e consegnata unitamente a:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Associazione referente del servizio e firmataria dell'istanza;

- copia dell'accordo di collaborazione con le associazioni non profit individuate, con indicazione delle sedi, dei ruoli e delle attività di ogni associazione, nonché del referente in caso di collaborazione tra associazioni;
- dichiarazione autocertificata del Legale Rappresentante dell'Associazione referente del servizio successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa all'esperienza biennale di volontariato con anziani svolta in proprio o in partnership con altre associazioni non profit, con indicazione dei servizi sociali territoriali in cui ogni associazione svolge attività di volontariato e/o ha sedi operative;
- dichiarazione autocertificata del Legale Rappresentante dell'Associazione referente del servizio successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa alle prestazioni/attività offerte con indicazione dell'associazione che svolgerà l'attività e della relativa spesa prevista a rimborso (allegato 1C).

L'istanza e la documentazione succitata dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata controfirmata sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante firmatario dell'istanza e riportante in esterno la dicitura **"Contiene domanda di partecipazione per il Progetto "Servizio Aiuto Anziani" - anno 2023/2024"**, a:

Città di Torino- Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi
Divisione Disabilità, Anziani e Tutele
Ufficio Protocollo – 1° piano
Via C. I. Giulio, 22
10122 TORINO

entro e non oltre le ore 12:00 del 18 Luglio 2023

Saranno ammesse anche istanze inviate
via PEC, sempre entro la data e l'ora sopra indicata, all'indirizzo
paola.chironna@cert.comune.torino.it

La mancanza di requisiti di un soggetto della compagine, diverso da chi presenta l'istanza, non comporta l'esclusione di tutta la compagine se la stessa possiede nel suo complesso i requisiti minimi.
E' fatta salva la possibilità di sanare gli errori meramente formali contenuti nell'istanza, per i quali l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti.

Commissione di valutazione
L'Amministrazione, sulla base delle istanze progettuali pervenute, si riserva di riconoscere ai richiedenti eventuali sostegni economici regolati con atti convenzionali, a seguito di istruttoria resa da Commissione appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi.
La Commissione di valutazione verifica la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione, la regolarità della documentazione presentata, e valuta i progetti pervenuti.
Verranno valorizzate, in particolare, le iniziative finalizzate alla lotta alla solitudine delle persone anziane e all'invecchiamento attivo.

Schema di convenzione
All'esito della procedura l'Amministrazione provvederà a dare comunicazione alle associazioni interessate e a sottoscrivere lo schema di convenzione, allegato al presente bando (allegato 2), con le Associazioni di volontariato aderenti al progetto che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti e saranno, pertanto, beneficiarie del rimborso spese previsto dalla convenzione volta a disciplinare i reciproci obblighi, nonché a definire i compiti e le responsabilità in tema di organizzazione e svolgimento del servizio.

Riconoscimento del rimborso e modalità di rendicontazione
La Città riconoscerà il rimborso delle spese effettivamente sostenute dalle Associazioni.
L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta dell'Associazione di volontariato referente del servizio, una prima tranche pari al 60% degli importi preventivati per le tipologie di spesa sottoriportati, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.
Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 40% con presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo della convenzione.
Il Comune provvederà al rimborso delle spese di norma entro 90 gg. dalla presentazione delle relative pezze giustificative fiscalmente valide e in originale, accompagnate da una descrizione delle attività svolte e da un dettagliato rendiconto di tutte le spese sostenute (con relativa documentazione).
La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso, con conseguente recupero dell'acconto versato.

Responsabile del procedimento
Il Responsabile del procedimento finalizzato alla presente procedura è la dott.ssa Simona Caffer

Trattamento e protezione dei dati personali
In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018 in materia di tutela della privacy, con riferimento alla procedura oggetto del presente bando, si informa che:

- il trattamento dei dati richiesti (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire per le finalità e le modalità correlate a tale procedura;
- il rifiuto al consenso del trattamento dei dati comporterà la mancata partecipazione alla presente procedura;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria: in particolare, per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla procedura, l'Associazione è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla procedura medesima;
- i dati forniti dall'Associazione saranno raccolti e conservati presso il Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi – Divisione Disabilità, Anziani e Tutele;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei soggetti partecipanti alla presente procedura.

Richieste di chiarimenti/informazioni
Per ogni eventuale chiarimento/informazione sulla presente procedura, è possibile rivolgersi alla Divisione Disabilità, Anziani e Tutele: e-mail simona.caffer@comune.torino.it- tel. 011.011.31590

Torino, 30/06/2023

La Dirigente della Divisione
Disabilità, Anziani e Tutele
Dott.ssa Paola Chironna

all. 1B

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "SERVIZIO AIUTO ANZIANI".
ANNO 2023 - 2024

Città di Torino
Divisione Disabilità, Anziani e Tutele
Ufficio Protocollo
Via C. I. Giulio, 22
10122 TORINO

Il/Lasottoscritto/a .....……...……. legale rappresentante dell'organizzazione .....……..... (indicare denominazione, ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o P.IVA), in qualità di

- Singolo proponente
- Referente (specificare le Associazioni partners)……

chiede

di partecipare al Progetto "Servizio Aiuto Anziani" ANNO 2023/2024.

A tal fine dichiara:

- che l'organizzazione è iscritta al Registro regionale delle Associazioni a far data dal …… ;
- di essere a conoscenza che la Città si assumerà a titolo di rimborso le spese effettivamente sostenute dalle Associazioni presentate a rendiconto.

A tal fine si impegna a:

- garantire la presenza di almeno 3 volontari da impiegare nelle attività previste per il servizio;
- rendere disponibile in proprio o in partnership con altre associazioni mezzi attrezzati/ambulanze per lo svolgimento del servizio;
- fornire un riferimento telefonico attivo nei giorni di chiusura degli uffici comunali, al fine di poter ricorrere all'intervento di un volontario nel caso di situazioni di emergenza segnalate dalla la centrale operativa del Corpo di Polizia Municipale a cui è deviato il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani;
- effettuare n……..accompagnamenti /interventi volontario per consegne di farmaci e generi alimentari ecc. alle condizioni dettate nel bando;
- sostenere l'accesso a visite/esami presso sedi ospedaliere e non, nonchè per uscite per disbrigo pratiche o altro, attraverso interventi di aiuto sia per l'accompagnamento, che può avvenire anche con mezzi attrezzati, sia per l'espletamento delle attività stesse in caso di bisogno, con la possibilità di sinergie tra associazioni;
- individuare un nominativo come responsabile con funzioni di coordinamento per lo svolgimento del servizio e come interfaccia nei rapporti con l'Amministrazione (indicando riferimenti telefonici/email);
- di individuare il/la sig./ra _____, quale Responsabile del trattamento dei dati personali gestiti dall'Associazione;
- esercitare il servizio per un numero minimo di 5 giorni a settimana, garantendo una copertura nelle fasce orarie 7:00-18:00;
- garantire l'attivazione dell'accompagnamento entro 5 giorni dalla richiesta nell'ordinario o con pronto intervento in caso di urgenza;
- rendersi disponibile alla partecipazione e collaborazione alla Rete Torino Solidale attivata dalla Città per il sostegno alle popolazione, nonché per eventuali nuove progettualità legate al Servizio Aiuto Anziani in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed altri enti.

Si allega:

- copia dell'accordo di partnership tra associazioni;
- curriculum del responsabile dell'Associazione nei rapporti con l'Amministrazione;
- descrizione dell'esperienza posseduta in proprio o in partnership con altre associazioni in attività di volontariato rivolte alla popolazione anziana (dettagliare tipo attività svolta, utenti coinvolti, periodo di riferimento per ciascuna associazione);
- documentazione a comprova della presenza sul territorio cittadino in proprio o in partnership attraverso sedi operative e/o presidi sanitari/sociosanitari e nei servizi sociali territoriali;
- schema delle prestazioni offerte e indicazione della relativa spesa prevista a rimborso, firmato in originale dal Legale Rappresentante , redatto su carta intestata dell'Associazione/Ente richiedente (allegato 1C).
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della presente istanza.

Il/la sottoscritto/a autorizza la Città di Torino, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. in materia di tutela della privacy, ad utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa per l'eventuale rimborso delle spese.

Torino, In fede

All. 1C

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' A GARANTIRE PRESTAZIONI/ATTIVITA' OFFERTE E SPESA A RIMBORSO PROGETTO "SERVIZIO AIUTO ANZIANI" ANNO 2023 - 2024

Città di Torino
Divisione Disabilità, Anziani e Tutele
Ufficio Protocollo
Via C. I. Giulio, 22
10122 TORINO

Il/La sottoscritto/a .....……....., legale rappresentante dell'associazione di volontariato .....……..... (indicare denominazione, ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o P.IVA), in qualità di

- Singolo proponente
- Referente (specificare le Associazioni partners)……

dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di rendersi disponibile in proprio o in partnership a svolgere le seguenti prestazioni/attività relative al Progetto "Servizio Aiuto Anziani" – anno 2023 - 2024:

- Associazione di volontariato referente ……..

Numero accompagnamenti A/R e/o consegne di farmaci o alimenti offerti …….……

Riferimento telefonico attivo nei giorni di chiusura degli uffici comunali……...

- Associazione di volontariato referente o in partnership
Numero accompagnamenti con mezzo attrezzato A/R offerti …….. (in caso di partnership indicare denominazione dell'associazione che svolge la prestazione/l'attività…….……..….)
Numero accompagnamenti con ambulanza A/R ……. (in caso di partnership indicare denominazione dell'associazione che svolge la prestazione/l'attività…….…….)
Importo assicurazione volontari €……..
Importo piccole spese a favore degli utenti € …….. (comprensive di accompagnamenti assistiti in strutture sanitarie)
(descrizione delle attività previste)
Altre iniziative proposte €……. (indicare tipologia di attività e preventivo delle spese previste)
Spese generali € ……..
(saranno riconosciute quali spese generali i costi relativi alle piccole riparazioni auto sociali e costo assicurativo – quota parte spese utenze sede e manutenzione ordinaria – materiali vari di consumo)

In fede

Torino,

Allegato 2

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE ……. - PERIODO AGOSTO 2023 – DICEMBRE 2024.

L'anno …… il giorno ……. del mese di ……..

Tra

Il Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, in persona della dott.ssa Paola Chironna - Dirigente della Divisione Disabilità, Anziani e Tutele del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - domiciliata, al fine del presente atto, presso la sede di Corso Casale, 56

e

L'Associazione (referente del gruppo…….), con sede in …….., …….P. IVA……., in persona del Legale Rappresentante Sig…….……, nato a……, il…….……, residente a ……. (……) in ……n……

In base a quanto previsto da:

- dalla L.R. n. 38/1994 e dalla normativa nazionale (Codice del Terzo Settore, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che prevedono la stipula di convenzioni tra le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;
- dalla Deliberazione del C.C. del 10/03/1997 mecc. n. 0700493/19 individua la convenzione quale strumento idoneo a regolare le prestazioni richieste alle organizzazioni di volontariato in ambiti specifici di collaborazione;
- deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 263 del 16 maggio 2023 immediatamente eseguibile, con cui sono state approvate le Linee Guida per l'erogazione dei contributi ordinari per l'anno 2023 nell'ambito socioassistenziale, sociosanitario e di promozione della salute;
- dalla Legge n. 190/2012 art.1 comma 9 lettera e) che stabilisce che non devono sussistere rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari del contributo e i Dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
OGGETTO
Forma oggetto della convenzione la collaborazione con il Servizio Aiuto Anziani**,** rivolto alla popolazione anziana torinese autosufficiente, nell'ambito di una più generale strategia di intervento a sostegno della domiciliarità**,** con finalità di prevenzione e riparazione dalle conseguenze che possono derivare da eventi criminosi perpetuati o tentati a danno di persona anziana, e, più in generale, di sostegno nei confronti delle persone sole e prive di reti sociali di riferimento e/o con rete fragile.

ART. 2
FINALITÀ
Secondo quanto stabilito dal progetto di istituzione del Servizio Aiuto Anziani e del suo ruolo di riferimento cittadino per le diverse iniziative a sostegno della popolazione anziana in cui la Città è coinvolta, la cooperazione tra il Comune e le Associazioni è mirata al raggiungimento delle seguenti finalità:

- favorire l'orientamento e l'accompagnamento alla rete di servizi e sostegni che la Città predispone a favore di questa fascia di popolazione;
- dare supporto telefonico e/o di compagnia, in particolari condizioni di solitudine e bisogno segnalate dal Servizio Aiuto Anziani della Città o dai servizi territoriali;
- intervento diretto di volontari delle Associazioni, in caso di urgenza, anche nelle giornate festive;
- favorire la continuità tra la risposta degli operatori del Servizio Aiuto Anziani e l'attivazione degli interventi sul territorio eventualmente anche in accordo con le altre associazioni che garantiscono la domiciliarità leggera;
- collaborare con l'Amministrazione comunale, durante i periodi di emergenza climatica e/o sanitaria, al fine di potenziare la rete di attenzione, ascolto e intervento per le situazioni di maggior fragilità;
- collaborare con l'Amministrazione comunale, anche nel contesto della "Rete Torino Solidale", attraverso l'acquisto e/o la consegna di beni di prima necessità (derrate alimentari e/o farmaci) e altre tipologie di intervento rivolte a favore di persone anziane sole ed in situazione di fragilità sociale e sanitaria;
- supportare l'anziano nell'accesso a visite/esami presso sedi ospedaliere e non, nonchè nelle uscite per disbrigo pratiche o altro, attraverso interventi di aiuto sia per l'accompagnamento, che può avvenire anche con mezzi attrezzati, sia per l'espletamento delle attività stesse, in caso di bisogno, con la possibilità di sinergie tra associazioni;
- prevenire il danno, mediante un'azione informativa capace di cautelare le persone anziane di fronte alle situazioni che più frequentemente li vedono vittime di violenza e raggiri, da realizzarsi anche attraverso un collegamento con i Servizi sociali territoriali, oltre che con le Forze dell'Ordine;
- riparare il danno, mediante prestazioni di primo intervento per i danneggiamenti materiali subiti, di sostegno e aiuto per i danni fisici e psicologici;
- contenere il danno, mediante interventi di accompagnamento e vicinanza nelle settimane successive all'evento dannoso/traumatico per il ripristino delle condizioni di normalità o per favorire la presa in carico da parte dei servizi sociali o delle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio.

ART. 3
ATTIVITA' E PRESTAZIONI PREVISTE

La collaborazione con il SAA prevede lo svolgimento delle sotto elencate prestazioni, in parte derivanti dalla finalità originaria, in parte frutto delle modifiche apportate e dall'arricchimento dei compiti per fronteggiare le situazioni di solitudine e immediato bisogno da parte della persona anziana, anche durante i periodi di emergenze (climatiche e/o sanitarie). Tali attività possono comportare la partecipazione ad interventi nel contesto di collaborazioni collettive, quali ad esempio la "Rete Torino Solidale" o altre reti alle quali la Città decida di partecipare in un'ottica di migliore tutela e protezione e sostegno delle persone anziane in condizione di fragilità. Nello specifico:

- telefonate di monitoraggio, di ascolto e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine che si rivolgono in modo diretto al SAA, in collaborazione con le Associazioni in convenzione;
- accompagnamento e sostegno all'anziano per visite, esami, terapie e uscite varie, con i mezzi che si renderanno necessari caso per caso;
- sostegno e compagnia presso le strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, centri diagnostici) durante terapie ed esami;
- interventi a favore della persona anziana in situazioni di urgenza o grave difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti e consegna di generi alimentari, medicinali, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche,…);

- attività di raccordo con gli Uffici e i Servizi interessati (Forze dell'Ordine, Servizi Sanitari e Sociali, Associazioni di volontariato) per disbrigo pratiche di denuncia, rinnovo documenti, cure sanitarie e attivazione misure di sostegno sociale;
- intervento presso l'abitazione dell'anziano per aiuto nel riordino e nella riparazione dei danni materiali, anche in raccordo con i servizi sociali territoriali;
- attività raccordo con artigiani e professionisti per riparazione e riassetti domestici;
- compagnia e sostegno durante i primi momenti e nelle settimane immediatamente successive all'evento;
- messa a disposizione di un recapito telefonico al quale la centrale operativa del Corpo di Polizia Municipale a cui è deviato il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani possa rivolgersi nei giorni di chiusura degli uffici comunali, in caso di chiamate da parte di anziani in difficoltà e conseguente necessità di intervento da parte di un volontario;
- percorsi di formazione dei volontari orientati al contatto e al sostegno delle persone anziane;
- erogazione prestazioni di trasporti sanitari, dietro specifica richiesta del Servizio, sia a mezzo ambulanze che con mezzo attrezzato per trasporto disabili;
- garanzia di continuità tra la risposta in emergenza del Servizio Aiuto Anziani e gli interventi sul territorio, anche in accordo con le altre associazioni che garantiscono la domiciliarità leggera (o con altre modalità previste dalle Associazioni stesse).

Inoltre, l'Associazione si renderà disponibile per nuove progettualità legate al servizio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed altri enti/ organismi.

Le prestazioni che dovranno essere rese, declinate per ogni soggetto aderente, sono le seguenti:

Voci di rimborso	Importo riconosciuto
Assicurazione volontari	Importo massimo € 750,00
a) Intervento del volontario per acquisto e/o consegna spesa / pacchi alimentari / farmaci b) Accompagnamenti A/R (fino a un massimo complessivo di 200 interventi per l'intero periodo comprensivi della voce a + b) di cui un massimo di 35 "assistiti", con ciò intendendo interventi in cui sia necessario che un volontario accompagni la persona nelle attività da svolgere fuori casa	€ 13,00 ad intervento € 19,00 complessivi
Accompagnamenti con mezzo attrezzato A/R (fino a un massimo di 25 per l'intero periodo)	€ 40,00 ciascuno
Accompagnamenti con ambulanza A/R (fino a un massimo di15 per l'intero periodo)	€ 95,00 ciascuno
Piccole spese a favore degli utenti	importo massimo € 3.500,00
Spese generali associazione	importo massimo € 3.000,00
Altre iniziative (specificando il numero di utenti coinvolti e le modalità di individuazione degli stessi); saranno privilegiate le iniziative rivolte alla generalità della popolazione anziana (es. campagne informative,	importo massimo per ogni iniziativa: € 1.500,00

telefonate di compagnia, iniziative di socializzazione, supporto ad anziani in difficoltà nella gestione di pratiche amministrative) **almeno una iniziativa è obbligatoria**	

ART. 4
CAMPAGNA INFORMATIVA
E' prevista la collaborazione nelle campagne informative rivolte alla popolazione anziana di Torino, rispetto alle finalità del SAA e alle opportunità di sostegno previste, con l'eventuale rilancio di nuove progettualità in sinergia e con la collaborazione dei diversi attori coinvolti.
Tale azione potrà comportare la partecipazione ad iniziative organizzate dai Servizi della Città, dalle Forze dell'Ordine e da altre Organizzazioni di volontariato/Enti operanti sul territorio relativamente ai temi della solitudine, dell'invecchiamento attivo, del maltrattamento/violenza, della necessità di creare nei luoghi abituali di vita una rete di prossimità in grado di prestare attenzione e quindi offrire sostegno alle situazioni di isolamento e bisogno.

ART. 5
INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI/ATTIVITA'
Le Associazioni si impegnano a garantire la disponibilità, entro 5 giorni nell'ordinario o con pronto intervento in caso di urgenza, per svolgere le seguenti attività:
- offrire una tempestiva attivazione dei volontari per le situazioni di bisogno di anziani soli con eventuali raccordi con gli altri soggetti della rete;
- offrire accompagnamento e sostegno agli anziani che devono sottoporsi a visite mediche, controllo, terapie ed esami nelle strutture sanitarie o semplicemente uscite;
- offrire accompagnamenti agli anziani che, per specifiche condizioni di salute, possono necessitare in casi particolari ed estemporanei di un trasporto con mezzo attrezzato;
- offrire accompagnamento e supporto alle necessità segnalate dalle persone anziane fragili;
- acquisto e/o consegna di medicinali, di generi alimentari e quant'altro possa essere necessario per far fronte ai bisogni della persona anziana in difficoltà;
- informare i cittadini sui servizi offerti dalla Città, anche attraverso materiali illustrativi;
- offrire sostegno morale, accompagnamento e compagnia alle vittime di violenza (furti o raggiri) nei giorni immediatamente successivi ai fatti traumatici, sia telefonicamente che di persona;
- offrire compagnia telefonica e sostegno morale, nei periodi di emergenza sanitaria;
- acquistare generi di prima necessità e/o contattare gli artigiani convenzionati per eventuali opere di riparazione dei danni alle cose in caso di violenza subita;
- supportare nello svolgimento delle pratiche burocratiche necessarie ad ottenere al più presto il rinnovo dei documenti smarriti o derubati;
- supportare ed accompagnare l'anziano nella denuncia del reato subito e nell'eventuale procedimento giudiziario.

ART. 6
CONTROVERSIE
L'Amministrazione comunale, verificate eventuali inadempienze da parte delle Associazioni nell'assolvimento degli impegni previsti, contesta per iscritto all'Associazione interessata i fatti rilevati,

in attesa delle controdeduzioni che debbono pervenire entro il termine massimo di giorni quindici dall'invio della contestazione.
Qualora le giustificazioni addotte non siano accettabili e permangano gravi motivi tali da compromettere la collaborazione esistente, fatta salva la possibilità di non procedere al rimborso delle spese previste nei confronti dell'Associazione inadempiente per i fatti oggetto di contestazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di proporre modifiche al rapporto convenzionale in atto.
Nel caso in cui l'Associazione non accolga le modifiche proposte è facoltà dell'Amministrazione procedere unilateralmente alla rescissione del rapporto convenzionale in atto.

ART. 7
OBBLIGAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI
Ai sensi dell'art. 17, secondo comma, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, gli enti del Terzo settore operano con volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
Le Associazioni garantiscono che tutti i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche utili allo svolgimento delle prestazioni.
Lo svolgimento dell'attività dei volontari non dovrà interferire in alcun modo con gli obiettivi del Comune.
I volontari, nell'adempimento dei loro compiti, dovranno agire nel pieno rispetto delle esigenze della persona anziana, mantenendo la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite nei suoi confronti e del suo nucleo familiare.
Le Associazioni si impegnano a stipulare apposita polizza assicurativa per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione, relativa ad infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per il danno o incidenti, che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni, anche connesso con l'utilizzo di automezzi.
Le Associazioni sono tenute a fornire i nominativi dei volontari impegnati ai competenti uffici della Divisione Disabilità, Anziani e Tutele, i quali sono tenuti a garantire la massima riservatezza rispetto ai dati in loro possesso riguardanti i volontari impiegati.
Le Associazioni sono tenute a fornire ai competenti uffici della Divisione il nominativo del responsabile, che mantiene i contatti con il Comune, ha la gestione degli aspetti organizzativi, coordina lo svolgimento delle attività dei volontari relative al servizio e partecipa ai momenti collettivi organizzati dall'Amministrazione finalizzati al confronto, all'informazione e alla riflessione sul servizio.
Ogni volontario, nell'espletamento degli interventi, sarà munito e sarà tenuto a mostrare un tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'associazione di appartenenza e indicante l'impiego nel servizio oggetto della presente convenzione.
Al fine di consentire un monitoraggio costante delle attività svolte, le Associazioni sono tenute a fornire trimestralmente i dati relativi agli interventi effettuati, compilando un'apposita tabella (documento A).

In caso di accompagnamenti effettuati a seguito di una chiamata nei giorni di chiusura degli uffici comunali, oltre alla rendicontazione dell'accompagnamento, dovrà sempre essere presentata l'apposita scheda di chiamata per reperibilità utilizzata dal volontario (documento B).

Le Associazioni firmatarie della presente Convenzione si impegnano a favorire il rapporto fra la popolazione anziana che afferisce al SAA con le altre forme di organizzazioni strutturate sul territorio cittadino con cui abbiano comune appartenenza o condivisione di intenti, anche in relazione alla garanzia di continuità tra le attività del Servizio Aiuto Anziani e quelle territoriali.

ART. 8
OBBLIGAZIONI DEL COMUNE
Il Comune si impegna per la piena realizzazione del Servizio, tramite i propri uffici a diverso titolo coinvolti, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2.
La Città si assumerà, a titolo di rimborso, le spese effettivamente sostenute dalle Associazioni per un importo complessivo di Euro _____ di cui massimo Euro _____ per accompagnamenti/ consegna viveri e medicinali e per le altre attività a favore degli anziani.

ART. 9
MODALITÀ RIMBORSO SPESE
L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 60% degli importi preventivati per le tipologie di spesa sottoriportati, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.
Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 40% con presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo della convenzione.
La rendicontazione dovrà pervenire agli Uffici della Divisione Disabilità, Anziani e Tutele, corredata dalla documentazione utile ai fini del rimborso, allegando pezze giustificative fiscalmente valide e in originale.
A titolo di esempio si indicano i giustificativi accettati per tipologia di spese:
- accompagnamento, consegne, disbrigo commissioni e/o intervento presso il domicilio della persona anziana: buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi, ticket pasti, ecc.;
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese della sede, assicurazione e piccole riparazioni delle auto sociali, materiali di consumo, spese sostenute per dpi e prodotti igienizzanti, sanificazione automezzi, ecc.;
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento per danneggiamenti materiali subiti, acquisto di generi di prima necessità, farmaci, ecc.

Il Comune provvederà al rimborso delle spese di norma entro 90 gg. dalla presentazione dei relativi giustificativi, completo di un dettagliato rendiconto di tutte le spese sostenute e relativa documentazione, nonché di una sintetica relazione delle attività svolte.
La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso con il conseguente recupero dell'acconto versato.

Il Comune tramite i propri uffici e servizi provvederà ad effettuare le opportune verifiche, relativamente agli interventi sopraccitati.

ART. 10
DURATA
La presente convenzione durerà dal mese di agosto 2023 fino al 31/12/2024 e, in relazione all'andamento degli interventi, potrà essere estesa per il periodo 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.
Ognuna delle parti potrà disdire la convenzione con tre mesi di preavviso dalla sua scadenza, tramite raccomandata A/R.
Il Comune ha facoltà di rescissione della presente convenzione ove si verifichino violazioni degli impegni sottoscritti e contestati secondo le procedure di cui all'art. 6.

ART. 11
NORME DI RINVIO
Le Parti danno atto che tutte le eventuali spese inerenti la stipula della presente Convenzione sono a carico delle Associazioni che la sottoscrivono.
La presente Convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
Per quanto da essa non previsto, valgono le norme del Codice Civile.

ART. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. in materia di tutela della privacy, l'Associazione è Responsabile esterno dei dati personali nell'ambito del servizio fornito: i dati saranno forniti, raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per fini inerenti la presente convenzione e saranno conservati presso le sedi competenti.
In tale qualità, l'Associazione è tenuta a garantire la protezione, l'integrità, la riservatezza, la legalità e la disponibilità di dati che utilizzano per la propria attività e per le proprie procedure finalizzate alla gestione dei dati nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali.
Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea.
In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti a lui garantiti.
Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza, in occasione del trattamento di pratiche, documenti e corrispondenza, di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi della normativa sulla tutela della privacy.
L'Associazione si obbliga ad informare i volontari circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

Data……

Letto, confermato e sottoscritto

La Dirigente della Divisione
Disabilità, Anziani e Tutele
(Dott.ssa Paola Chironna)

Legale Rappresentante
ASSOCIAZIONE

(……..)